

Genova. Alle 10.30 in punto si sono aperti i lavori della nuova legislatura della Regione Liguria presieduti dal consigliere anziano Giovanni Barbagallo (classe 1953). La prima votazione a scrutinio segreto ha decretato la presidenza del consiglio Regionale della Liguria al leghista Francesco Bruzzone e suo vice Pippo Rossetti (Partito Democratico). Delusione invece per la giovane Alice Salvatore del Movimento 5 Stelle che nei giorni scorsi aveva ufficialmente proposto la sua candidatura per la vicepresidenza.

Bruzzone e Rossetti dunque siederanno sulle poltrone più prestigiose del "parlamentino" di via Fieschi. All'ufficio di presidenza è stato poi eletto segretario Claudio Muzio ex sindaco di Casarza Ligure uno dei più votati di Forza Italia. Tra le novità di questa mattina l'ingresso del consigliere della lega Alessandro Puggioni in quanto Bruzzone eletto sia a Genova che a Savona ha lasciato libero il posto genovese. Per i capigruppo invece già decisi ieri sono per Forza Italia Angelo Vaccarezza di Savona, quello del Pd sarà Raffaella Paita, sconfitta da Giovanni Toti alle ultime elezioni. Infine il giuramento di fedeltà alla Costituzione e allo Statuto della Regione del nuovo governatore della Liguria, Giovanni Toti. In una successiva seduta, che dovrà tenersi entro 10 giorni, Toti presenterà al consiglio Regionale il programma e i nomi degli assessori.